

Autismo? Autismi?

Una sfida per tutti e per la pedagogia

(Alain Goussot-Dipartimento di psicologia-Università di Bologna)





Un dibattito complesso

- **Autismo, autismi, spettro autistico, disturbi pervasivi dello sviluppo**
- **L'enigma; le cause?**
- **Forse meglio concentrarsi sulla comprensione del funzionamento**
- **Una sfida per tutti: la norma e le minoranze considerate anomale, il rapporto tra malattia e salute**
- **L'assenza della pedagogia nel dibattito**
- **L'ambiguità delle terminologie utilizzate: trattamento educativo, trattamento riabilitativo, terapia? Confusione di piani: clinica e educazione**
- **Eterogeneità, molteplicità: approcci diversi, non esiste un approccio standard ma tanti**
- **Ogni caso e ogni storia è una storia a sé**
- **Sul piano scientifico: il dubbio metodico e il principio sperimentale di fallibilità (Cartesio, K.Popper), spirito geomatrico e spirito di finezza (Pascal)**
- **Dibattito recente: le ricerche innovative del gruppo di Laurent Mottron: Michelle Dawson, Brigitte Harrisson: le tesi dell'autismo come 'minoranza culturale'**
- **L'osservazione pedagogica e l'azione educativa: comprendere, le potenzialità, le abilità e competenze**
- **Il ruolo degli 'esperti': chi sono? Il ruolo dei genitori come 'esperti'**
- **L'approccio originale di Barbara Donville: comprendere e educare in un altro modo**

Cosa ci dicono le persone 'autistiche'?

Utilità pedagogica delle loro osservazioni

- Temple Grandin
 - Donna Williams
 - Michelle Dawson
 - Brigitte Harrisson
 - Berger Sellin (e tanti altri)
- l'importanza dei meccanismi percettivi
 - la gestione della sfera emozionale
 - il corpo e i suoi confini
 - pensiero visivo e analogico
 - linguaggi diversi e metacomunicazione
 - regolarità
 - Apprendimento implicito
 - organizzazione del contesto e dei materiali
 - sentirsi riconosciuto nella propria differenza
 - l'importanza del contatto e dei mediatori
 - le stereotipie? una forma di codice e di linguaggio





Cosa può dire la pedagogia speciale a chi si occupa di soggetti 'autistici'?

Le origini

- **Educazione, formazione, apprendimenti: l'educazione è condizionamento, apprendimento e/o addestramento? Ogni modello d'intervento veicola una concezione dell'educazione, delle relazioni umane e quindi anche della società (pluralismo, rapporto con l'alterità, rapporti tra 'esperti' e 'non esperti', processi decisionali, diritti e democrazia)**
- **Alcune tappe interessanti:**
 - **Jean Marc Itard e il linguaggio dell'azione, l'intuizione dell'importanza del rapporto tra processi cognitivi e sfera affettiva (vedi Mme Guérin), i sensi e il movimento, l'uso di un approccio analogico per favorire l'apprendimento di Victor, la socialità, formale senza annullare la differenza, eguaglianza e differenza. Itard punta sulle potenzialità e crede il 'ragazzo selvaggio' educabile (alla differenza di Ph. Pinel)**



- **Edouard Séguin : la prima esperienza di deistituzionalizzazione transitoria; la scuola di rue Pigalle a Parigi(1838). L'importanza del linguaggio del corpo e dei movimenti, l'esperienza pratica del fare , la socializzazione, l'importanza dell'osservare per comprendere sia come metodo per l'operatore pedagogico che per i ragazzi (coinvolgimento degli 'esperti di vita'), apprendimento e non addestramento (il senso); osservare per comprendere e non definire o classificare, credere nelle capacità dell'altro (confronto con Esquirol): l'autonomia epistemologica e pratica della pedagogia rispetto alla medicina e la psichiatria. Un sapere pratica che guarda il potenziale e il poter fare. I piccoli disabilità devono essere rispettati nella loro dignità e sono soggetti di diritto.**





Scienza e arte in educazione

Ovide Decroly e Hans Asperger



Hans Asperger

- ogni storia è una storia singola che va conosciuta
- il rischio dell'uso di tests standardizzati in situazioni artificiali: valutare in contesti reali di vita, comprendere il funzionamento particolare e cogliere le abilità e le capacità
- i genitori sono esperti dei propri figli e osservatori decisivi
- ogni progetti educativo o terapeutico deve avere un senso: per chi? Per il bambino autistico e il suo sistema di relazioni sociale-affettivo
- incontrare il bambino reale con la sua storia e i suoi vissuti e non la categoria diagnostica
- La formazione e le qualità dell'educatore

Ovide Decroly

- sviluppo irregolare
- L'importanza dell'osservazione psicopedagogica: le potenzialità di apprendimento del bambino (gioco educativo, esercizi di osservazione associazione e espressione)
- il disegno come apprendimento delle forme simboiche e strtturazione delle funzioni di simbolizzazione
- i tests standardizzati ci dicono poco e non ci aiutano per comprendere come funziona il bambino e cosa sa fare (il QI?) Cos'è l'intelligenza?
- L'importanza della sfera affettiva nella relazione educativa
- approccio globale: osservare il bambino nel suo insieme come persona in divenire, integrare diversi punti di vista per valutare il processo di sviluppo e usare diversi metodi d'intervento educativo; approccio interdisciplinare
- una pedagogia globale e dei centri d'interesse
- i genitori come esperti con insegnanti, medici, educatori, esperti di vita e psicologi



Pedagogia delle mediazioni

Compensazioni e sviluppo prossimale



Lev Vygotskij e la pedagogia delle mediazioni (Fondamenti di difettologia)

- dimensione storico-culturale dello sviluppo
- distinguere deficit e handicap
- sviluppo originale e funzionamento altro
- apprendimento non è addestramento
- critica del concetto di norma e di adattamento
- meccanismi compensativi
- L'importanza delle mediazioni e dei mediatori e delle mediazioni per favorire il processo di apprendimento, la zona di sviluppo prossimale
- intelligenza, linguaggio e funzioni psichiche superiori: dall'intersichico all'intrapsichico
- approccio interdisciplinare: pedagogia e psicologia etnologia etologia e neurologia (A.Lurija)

Reuven Feuerstein; l'apprendimento mediato e il programma di arricchimento strumentale

- Modificabilità dei processi cognitivi: le esperienze di apprendimento mediato
- Osservazione psicopedagogica: il profilo del tasso potenziale di apprendimento
- ognuno ha un proprio stile di apprendimento; delle proprie modalità
- credere nelle capacità dell'altro
- l'importanza del contatto e della reciprocità; fare cose che abbiano un senso e che rafforzino la fiducia in se stesso



Linguaggio della vita , del corpo e dei movimenti



Fernand Deligny e il linguaggio della vita: 'il poeta dei bambini pazzi'

- gli autistici : una singolare etnia (rapporto con l'antropologo Pierre Clastres)
- le forme altre di comunicare rispetto alla parola
- il linguaggio del corpo, dei gesti e dei movimenti
- gli esperti di vita; il vagabondare come esperienza educativa
- le zone d'erre e la rete delle Cévennes: luoghi di vita dove è possibile la libera espressione
- mondo dei parlanti e dei non parlanti: a contatto con questi bambini impariamo tanto su di noi e la condizione umana
- tracce e disegni
- l'uso del video: il rapporto con F.Truffaut
- la relazione educativa e i rapporti di dominio
- la sfera del desiderio (il rapporto con il filosofo F.Guattari) ; deistituzionalizzazione

Henri Wallon

- l'importanza della dimensione senso-motorio e emozionale nella strutturazione dei processi cognitivi
- l'intelligenza pratica e di situazione
- i processi imitativi e propriocezione
- i meccanismmi percettivi: dall'azione al pensiero
- un essere bio-psico-sociale: importanza dell'interazione con l'ambiente di vita

Célestin Freinet e Fernad Oury: cooperazione educativa e pedagogia istituzionale

- tatonnement expérimental
- cooperazione
- apprendere delle tecniche di vita
- l'esperienza educativa
- sapere leggere l'implicito per costruire il contatto



Desiderio , interesse e autonomia

Entrare in sintonia

La co-educazione



L'esperienza di Maud Mannoni e la scuola sperimentale di Bonneuil-sur-Marne

- Il bambino autistico e il suo sistema di relazione affettivo e di vita: l'importanza dei genitori e della figura materna
- Una scuola aperta alla comunità: dentro/fuori, esperti di vita, genitori, educatori, psicologi costruiscono insieme le attività andando fuori nella città e sul territorio; un luogo di vita
- soggetto di desiderio e l'importanza delle funzioni simboliche (D.Winnicott e J.Lacan)
- un approccio integrato e globale
- interesse e potenzialità di ogni bambino; per aiutare il bambino occorre aiutare genitori e sistema di vita
- la globalità dei linguaggi



L'esperienza pedagogica di Andreas Petò e la scuola di Budapest

- **La pedagogia conduttiva:** l'educatore è un mediatore attivo e una guida per il bambino; un punto di riferimento significativo; l'importanza della costruzione dello spazio dell'incontro; la prospettiva dell'apprendimento reciproco; partecipazione attiva e non meccanica; non si tratta di curare o di normalizzare ma di costruire delle situazioni di crescita; uso di giochi con il corpo, della musica danzante, dell'attività pratica. La globalità dei linguaggi. Partire dai centri d'interesse, diventare autonomo, trovare delle proprie strategie comunicative per interagire con il mondo e stare nel mondo senza negare la propria personalità, lavoro di gruppo, ognuno deve finire quel che ha iniziato a fare, il senso concreto di quello che si fa.

Maria Montessori e la mente assorbente del bambino: il caso dei bambini che non parlano rappresenta una sfida per tutta la scienza di deve confessare la sua 'incompetenza' e avere l'umiltà di tentare di comprendere come aiutarlo ad esprimere il proprio potenziale, le ebuli del linguaggio, solo se l'adulto si mette in sintonia con il bambino può costruire una situazione di apprendimento

Comunicazione, partecipazione, guida facilitante



Barbara Rogoff



- **Enrico Micheli (e Cesarina Xais): gioco e interazione sociale**
 - l'importanza di uno spazio che dia sicurezza ma permetta anche la sperimentazione di sè per crescere
 - apprendimento e addestramento: due modi diversi di concepire l'educazione
 - la funzione del gioco come spazio transazionale e transizionale; l'importanza dei mediatori e delle mediazioni per l'autoregolazione dei meccanismi percettivi
- **Barbara Rogoff e la partecipazione guidata nell'attività di apprendimento; relationship development intervention: competenze, emozioni, divertimento, spazio specifico e apprendimenti (S.Gutstein)**
- **Saccade (Brigitte Harrisson): l'approccio attento ai meccanismi percettivi nell'interazione ; contesto adattato, sbloccare le facoltà percettive**
- **Comunicazione e apprendimento dell'autoregolazione emozionale, i genitori come esperti e partner attivi del processo di costruzione del progetto di vita (Barry Prizant)**

Pedagogia , fenomenologia, antropologia e neuroscienze

- **La pedagogia speciale non come pedagogia del ghetto ma della comprensione del particolare**
- La pedagogia che si arricchisce dei contributi di altre scienze: neuroscienze, antropologia
- **Le neuroscienze:** neuroni specchio, i processi imitativi, l'interazione, il contatto (**G.Rizzolatti, Ramachandran**)
- **Il lavoro interessante di Marco Iacoboni e Jacqueline Nadel sui processi imitativi**
- **L'intelligenza elementare; l'intelligenza prima del linguaggio, l'automatismo psicologico , funzione del reale, e restringimento del campo della coscienza(P.Janet)**
- La fenomenologia di **E.Husserl** sull'esperienza vissuta e quella di **Maurice Merleau-Ponty** sulle percezioni (percezione del corpo, del movimento e del proprio sé)
- Il lavoro di **Antonio Damasio** sul rapporto tra emozioni e coscienza: proto-sè, sè nucleare, se autobiografico, coscienza nucleare, coscienza estesa, senso del sè, **come il cervello umano produce le configurazioni mentali, la sua plasticità**
- **L'antropologia culturale e la psicologia transculturale: F.Laplantine e G.Devereux. Come viene visto, rappresentato e vissuto quello che noi chiamiamo autismo nelle altre culture? (Goussot: bambini 'stranieri' con bisogni speciali)**

bibliografia

Goussot A(2012), L'autismo: una sfida per la pedagogia speciale (epistemologia, metodi e approcci educativi), Aras edizioni, Fano

Goussot A (2010), Bambini 'stranieri' con bisogni speciali: saggio di antropologia pedagogica , Aracneeditrice, Roma